



**TRIBUNALE DI BENEVENTO
SEZIONE PENALE**

**RITO MONOCRATICO
AULA 1 - BN0001**

**DOTT.SSA SIMONETTA ROTILI
DOTT. GIUSEPPE ANTIGNANI**

**Giudice
Pubblico Ministero**

**DOTT. TEDESCO GIANCOSIMO
SIG. GIAMPAOLO CERENZA**

**Cancelliere
Ausiliario tecnico**

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 27

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 4001/18 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 900/21 R.G.

A CARICO DI: PARADISO ATTILIO

UDIENZA DEL 11/04/2022

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2022506807237

Esito: RINVIO AL 11/07/2022 12:00

**TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
30 MAG. 2022
OGGI**

**L'Assistente Giudiziario
Dott.ssa Elena Romano**

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ESCUSSIONE DEL TESTE : ISP. ROSA CASALE.....PAG. 5

SPONTANEE DICHIARAZIONI DELL'IMPUTATOPAG. 17

ESCUSSIONE DEL TESTE : GIOVANNI GIORGIONE.....PAG. 20

Nessuna voce di sommario trovata.

TRIBUNALE DI BENEVENTO

SEZIONE PENALE

RITO MONOCRATICO

Procedimento penale n. 900/21 R.G. - 4001/18 R.G.N.R.

Udienza del 11/04/2022

DOTT.SSA SIMONETTA ROTILI	Giudice
DOTT. GIUSEPPE ANTIGNANI	Pubblico Ministero
DOTT. TEDESCO GIANCOSIMO	Cancelliere
SIG. GIAMPAOLO CERENZA	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – PARADISO ATTILIO –

GIUDICE – 900/21 RGT Paradiso Attilio imputato presente, difeso di fiducia dall'Avvocato Andrea Tranfaglia presente.

AVV. TRANFAGLIA – Sì Giudice anche per l'Avvocato Vincenzo Altieri.

GIUDICE – Ma da quando?

AVV. TRANFAGLIA – Da febbraio – marzo. Ha depositato la nomina.

GIUDICE – Vediamo un attimo che l'ultima udienza non risulta?

Sì, è presente altresì l'Avvocato Vincenzo Altieri, è lei?

AVV. ALTIERI – Sono io.

GIUDICE – È stato nominato sempre dall'imputato come da nomina in atti.

Parte Civile Casale Rosa.

AVV. PULCINO – Giudice è presente.

GIUDICE – Chi è Casale Rosa? Lei è presente, difesa dall'Avvocato Roberto Pulcino presente.

AVV. PULCINO – Grazie Giudice.

GIUDICE – Allora oggi viene per sentire due testimoni del Pubblico Ministero e che sono Rosa Casale, Sovrintendente Giorgione Giovanni e Ispettore Salomone Nicolino.
Avete citato tutti e tre?

P.M. – Sì, però l'Ispezzore Salomone Nicolino praticamente ha giustificato.

GIUDICE – Quindi Salomone teste giustificato e mi dà la giustifica?

P.M. – Sì.

AVV. TRANFAGLIA – Giudice mi scusi, la volta scorsa mi sono riservato di produrre due sentenze.

GIUDICE – Un attimo Avvocato andiamo per gradi.

Allora il dipendente trovasi in congedo straordinario per malattia.

Salomone Nicolino è assente per malattia.

Allora prego Avvocato il suo nome?

AVV. TRANFAGLIA – Allora Avvocato Andrea Tranfaglia per Paradiso.

All'udienza scorsa mi sono riservato di produrre due sentenze, perché non c'era l'irrevocabilità quindi non c'è attestazione dell'irrevocabilità, quindi adesso deposito la sentenza N. 989 /2021 emessa dal Tribunale di Benevento, Giudice Pezza, con attestato di irrevocabilità il 29 /12 /2021 e poi qui non c'è irrevocabilità, però la Parte Civile qui ha proposto appello avverso questa sentenza che come questo Tribunale ben sa, l'Art. 576 del Codice di Procedura Penale prevede che la Parte Civile può appellare la sentenza soltanto riguardo ai capi della Parte Civile. La 1470/2015 emessa dal Tribunale di Benevento, Giudice Pezza.

GIUDICE – Allora vengono acquisite queste sentenze credo che non ci siano osservazioni, ovviamente ciascuna per diciamo...

AVV. TRANFAGLIA – Ah mi scusi Giudice, per quanto riguarda la sentenza 1470 c'è il capo d'imputazione proprio che riguarda uno dei capi d'imputazione di oggi il 595 terzo comma.

GIUDICE – Non ho capito, scusate, 595 è stato giudicato?

AVV. TRANFAGLIA – No! No! No!

GIUDICE – Non ho capito Avvocato che c'entra?

AVV. TRANFAGLIA – Cioè è una sentenza che ha deciso sul 595, terzo comma, però non riguarda i fatti odierni.

GIUDICE – Va bene è inutile fare... Vengono acquisiti questi documenti nei limiti ovviamente della loro rilevanza, vengono acquisiti agli atti.

Sentiamo i testi presenti. Chi vuole sentire Pubblico Ministero? Sono due.

P.M. – Allora l'Ispezzore Casale è presente.

GIUDICE – Casale è presente, invece...

AVV. PULCINO – Il Sovrintendente Giorgione pure è presente.

GIUDICE – Un attimo, allora chi è che vuole sentire Pubblico Ministero?

P.M. – L'Ispettore Casale.

GIUDICE – Prego, l'altro teste si deve allontanare sarà chiamato dopo.

Allora si avvicini.

ESCUSSIONE DEL TESTE: ISP. ROSA CASALE

GIUDICE – Lei qui è chiamata come teste deve dare le sue generalità e leggere la formula con cui si impegna a dire la verità.

TESTE – Allora sono Rosa Casale nata a Napoli il 17 /02 /64.

GIUDICE – Legga la formula con cui si impegna a dire la verità.

TESTE – “ Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”.

GIUDICE – Prego!

PUBBLICO MINISTERO

P.M. – Ispettore può spiegare praticamente a questo Tribunale perché ha presentato una denuncia querela nei confronti dell'imputato Paradiso Attilio?

TESTE – Sì. In effetti ho presentato questa querela, Giudice, perché il 2 agosto 2018 il signor Paradiso che poi ho saputo dopo chi fosse venne da noi, io collaboro col P. M. della Procura e allora lavoravo, sono Ispettore di Polizia e lavoravo con la dottoressa Scamarcio ed era proprio la titolare di uno dei procedimenti penali per cui il signor Paradiso era venuto a chiedere della documentazione, a visionare della documentazione e mentre mi trovavo nella stanza della dottoressa Scamarcio unitamente al Sovrintendente Capuano, all'Assistente Capo Capuano Pierluigi che pure collaborava con la dottoressa Scamarcio, **sentimmo urlare nel corridoio.** Ci affacciammo al primo piano stavamo, ci affacciammo e notammo che il signor Paradiso stava discutendo con il personale civile, dei collaboratori del piano della cancelleria a primo piano al che mi chiamava e disse:” Se potete venire un poco Ispettò, perché non riusciamo a farci capire dal signor Paradiso”.

E in effetti c'era questo battibecco.

GIUDICE – Chi è che disse se potete venire?

TESTE – La Josephine Cecere.

GIUDICE – E che cos'è una dipendente?

TESTE – Sì sì una dipendente della...

GIUDICE – Ho capito.

TESTE – Collaboratore. Io i gradi non è che li so. Li conosco come collaboratori, ma non so che livello ha.

GIUDICE – No, cioè se era un dipendente?

TESTE – Sì sì, dipendente. E insieme ad un'altra dipendente che era la signora Di Gioia che adesso mi sembra non c'è più sta in pensione.

E quindi stavano discutendo su una visione che stava visionando il fascicolo il signor Paradiso e c'era questo battibecco nel senso che diceva giustamente la Josephine Cecere: "Lei non può...", stava fotografando questi atti che visionava, dice: "Non può fotografare questi atti, perché deve fare prima una richiesta ed essere autorizzato dal P. M. e poi, dopo, poteva anche fotografarli". E insomma c'era questo..., cioè il signor Paradiso alzava un poco la voce.

Al che io poi mi sono avvicinato e ho chiesto i motivi per cui... Mi hanno spiegato i motivi e allora io facevo: "Lei non deve urlare perché...", mò non mi ricordo bene le parole, però, dice: "Perché comunque loro hanno ragione, lei deve fare prima una richiesta e poi può visionare gli atti". Al che lui mi ha chiesto io chi ero, in che cosa mi intromettevo e io ho detto: "Io sono ispettore che lavoro qua e so stata chiamata quindi perciò sono intervenuta sennò mi stavo per fatti miei insomma se non sentivo urlare". E così insomma si cominciò ad agitare e nel frattempo Pierluigi Capuano, l'Assistente, notò che c'era la luce accesa, una lucina accesa sulla fotocamera, perché il signor Paradiso si accompagnava con questa telecamera, questa macchina fotografica che registrava e quindi stava in quel momento registrando. Alla fine sono intervenute anche delle persone che stavano lì a chiedere, civili, persone che stavano chiedendo dei documenti, delle copie, gli atti nella cancelleria della dottoressa Scamarzio che ho indicato anche nella relazione di servizio che ho fatto e si lamentavano del fatto che non riuscivano a parlare con il cancelliere, perché si sentiva un vociare, un urlare e quindi... da parte del signor Paradiso.

Comunque dopo tutta questa vicenda che poi sono intervenuti anche i colleghi, altri colleghi, perché poi la dottoressa Felaco mandò giù del personale per intervenire,

perché lui a un certo punto si alzò e fece un gesto come se mi voleva venire addosso.

GIUDICE – Chi?

TESTE – Il signor Paradiso, al che il Sovrintendente Cimmino che stava lì si parodava in mezzo e insomma ... e dopo magari... Non lo so che voleva fare comunque.

E il giorno dopo la vicenda, la denuncia è nata perché il giorno dopo ...

GIUDICE – Questo fatto quando è avvenuto?

TESTE – Questo è avvenuto il 2 agosto 2018, erano verso le dodici meno dieci più o meno. Infatti la storia è durata fino all'una e mezza, perché poi... cioè non per me, però oltre col pers..., perché io poi sono andata via e poi lui ha fatto la richiesta così mi hanno detto, il signor Paradiso.

GIUDICE – Vabbè stava dicendo che il giorno dopo?

TESTE – Il giorno dopo è successo che poi quando sono andata in Procura ci so stati dei colleghi che mi hanno detto:” Ah, hai visto sei diventata famosa stai su YouTube, su Facebook e a questo punto io sono andata guardare. Ho aperto la pagina e stavo su YouTube e c'erano il video... Su Facebook prima di cliccare c'era la mia immagine, il mio viso, e poi c'erano vari commenti suoi e di altri personaggi che dicevano... A un certo punto mi evidenziava anche le parti basse per non prendermi in viso e diceva:” Queste sono le patane e le puttante della Procura di...”. Poi mi hanno apostrofata “ Cretina. La bionda focosa” e tante cose e quindi sono andata a vedere su YouTube e c'era lo stesso video che mi riprendeva, **che era tagliato il video.**

Nel momento in cui io a un certo punto ho perso... no ho perso la pazienza, ho alzato un po' la voce perché dice:” Ma lei non mi capisce. Cioè che possiamo fare qua? Non possiamo fare niente”, insomma e ci siamo un po'... **E quindi lui ha ripreso, ha tagliato il video di quel momento là.** Però a me il fatto che ha dato fastidio è che comunque sono stata derisa. Ancora oggi quando mi incontrano... La patana qua etc.. Voglio dire per un Ispettore di Polizia che cioè non è una cosa bella e quindi... E per questo motivo è stata fatta questa...

GIUDICE – Perché avete detto pure altre persone.

TESTE – Cioè?

GIUDICE – Che aveva fatto questo...?

TESTE – Eh sì c'è un tale Corona.

GIUDICE – Su YouTube?

TESTE – No, su Facebook. Sulla pagina Facebook. Perché lui c'ha una pagina Facebook che ho scoperto proprio in quella circostanza.

GIUDICE – E su questa pagina Facebook erano riportati questi commenti?

TESTE – Sì sì c'era questo video. Appena aprivi sul... c'era la mia... Quando il video si ferma, era fermato proprio sulla mia faccia, quindi non è che uno non mi vedeva e non mi riconosceva.

GIUDICE – E poi con questi commenti?

TESTE – E poi tutti questi commenti di questi personaggi che io ho messo nella querela. Ho anche allegato gli screenshot e le cose che ho fatto dei messaggi e devo dire la verità non sono andata mai più a vedere se c'era ancora, perché non ho chiesto di bloccarli proprio perché comunque c'era in corso la causa e... e... Questo è.

Avete altre domande?

P.M. – Una ulteriore domanda.

TESTE – Sì.

P.M. – Volevo sapere questo video, questi video a cui ha fatto riferimento sono stati visionati da lei il giorno successivo oppure praticamente....?

TESTE – No, mi è stato detto prima da qualche... lo non sapevo.

P.M. – Eh quando sono stati pubblicati lo stesso giorno in cui sono avvenuti i fatti?

TESTE – Sì. Sì. Sì. Sì, perché il giorno dopo li ho visti.

P.M. – No, dico, lei li ha visti il giorno dopo ma sono...

TESTE – lo non mi ricordo ho scritto, li ho allegati sulla querela, però la mattina dopo io sono andato in ufficio e me l'hanno detto che già c'era quindi si presuppone che sono stati messi il pomeriggio prima. Perché il 3 mi sembra che ho messo che erano... Credo!

P.M. – Va bene per il momento non ho altre domande. Grazie.

GIUDICE – La Parte Civile Avvocato Roberto Pulcino.

AVVOCATO PULCINO

AVV. PULCINO – Grazie Ispettore, buongiorno.

TESTE – Buongiorno.

AVV. PULCINO – Una gentilezza, qualche precisazione, lei ha detto che il 3 agosto si è recata in ufficio e le hanno riferito che era stato caricato questo video e ha

visionato il video? È andata su...?

TESTE – Sì sì. Come! E certo per vedere che cosa aveva messo, cosa aveva...

AVV. PULCINO – Quando ha visionato il video ha riscontrato se il video riguardava precisamente gli episodi che si erano verificati il giorno prima il 2 agosto?

TESTE – Tutta la vicenda no, solo la vicenda in cui io...

GIUDICE – No no al microfono.

TESTE – Allora tutta la vicenda no non era registrata.

GIUDICE – Dice l'Avvocato ha collegato alla vicenda del giorno precedente?

TESTE – Si vedono altre persone del Tribunale dentro.

AVV. PULCINO – Nel video?

GIUDICE – Ha risposto.

TESTE – Sì. Il video riguardava... sì, si vedeva chiaramente che era quel luogo anche perché ero vestita in quel modo quindi il giorno prima e poi c'erano anche altre persone che si vedono da lontano.

AVV. PULCINO – Quando lei ha parlato di parole scritte una sintesi di quello che è successo in Procura e ha detto che il signor Paradiso, l'imputato, aveva riportato delle frasi "Queste sono le patane" ha detto lei?

TESTE – Sì sì, patane e puttanate della Procura. Giustamente citava anche altri... sempre contro la Procura che tipo anche il dottore Conzo come se fosse stato l'unico che emetteva le richieste di rinvio a giudizio e gli altri... Cioè non lo so perché forse conosceva il...

AVV. TRANFAGLIA – C'è opposizione Giudice.

GIUDICE – Perché?

AVV. TRANFAGLIA – E perché il fatto questo che sta dicendo adesso non...

TESTE – No no, però lui partiva...

GIUDICE – L'udienza la conduco io. Lei Avvocato Tranfaglia non è che si può opporre alle risposte che dà il teste. Se lei ritiene di opporsi si deve opporre alla domanda; siccome la domanda è una domanda pertinente e lei non si è opposto... Non è che lei blocca il teste e: "Mi oppongo". Se risponde quello che sa e poi quello che è utile o quello che non è utile lo decide il Tribunale.

TESTE – Voglio chiarire questa cosa. Ho citato questo episodio, perché è partito nei commenti sotto al video parte il signor Paradiso insieme agli altri, accompagnato dagli altri, appoggiato dagli altri, parla dell'ingiustizia insomma della Procura.

Dice: "Queste sono le cose che avvengono, vedete. Poi questi vengono assunti con le raccomandazioni - ma sempre sotto il video che mi ritraeva - Prendono i posti con le raccomandazioni e poi...".

GIUDICE - Va bene.

TESTE - E poi dice: "Una cretina".

GIUDICE - In effetti...

TESTE - Ci sono agli atti io mò non mi ricordo.

GIUDICE - Altre domande?

AVV. PULCINO - Sì. Ispettrice, nel momento in cui vi era il post "Queste sono le patate all'interno della Procura" mi perdoni se ripeto.

TESTE - Sì.

AVV. PULCINO - Era il post annotato quando il video riprendeva lei diciamo nella parte sottostante?

TESTE - Sì.

AVV. PULCINO - Quindi era a lei ascrivibile questo voglio sapere?

TESTE - Sì. Sì. Sì.

AVV. PULCINO - Quindi i commenti riguardavano la sua persona e la sua ripresa?

TESTE - Sì. Allora loro l'hanno definita cretina, bionda focosa, perché allora avevo i capelli più chiari non lo so nel video si vede che c'avevo i capelli più chiari.

AVV. PULCINO - Quando lei ha visto la pagina Facebook il 3 agosto, la pagina Facebook riportava anche l'immagine del titolare della pagina Facebook?

TESTE - Sì. Era la sua pa... Sì, era lui perché io l'ho riconosciuto.

AVV. PULCINO - Quindi la stessa immagine del signore che era venuto il giorno precedente?

TESTE - Sì sì. Ma poi c'erano anche altri post che io non.... Cioè so andata lì e ho visto, l'ho visto subito che appena aprivi c'era sotto e perché era recente quindi si visiona meglio e sono andata a cercarlo.

AVV. PULCINO - Lei ha patito diciamo da conoscenti, una domanda che lei... ha patito anche da conoscenti e persone nell'ambiente lavorativo tra virgolette diciamo di sfottò a seguito di quello che è successo?

TESTE - Certo! Però oggi se lei stamattina fosse venuta in Questura, in Procura, in Sezione, pure scherzando dice ah adesso vai a fare la cosa per la patata, per la cosa... Cioè voglio dire, insomma, non è bello.

AVV. PULCINO – Nessun'altra domanda.

TESTE – Io sono una persona che comunque ci passo sopra, ci scherzo, però scherzare fino a un certo punto.

GIUDICE – Va bene abbiamo inteso.

Allora i difensori chi vuole iniziare il controesame?

AVVOCATO ALTIERI

AVV. ALTIERI – Vincenzo Altieri per l'imputato Attilio Paradiso.

Lei è intervenuta al fatto richiamata da qualcuno o spontaneamente?

TESTE – No, io mi sono affacciata alla porta, la porta della dottoressa Scamarcio una delle ultime porte in fondo, e il signore Attilio stava seduto alla scrivania quasi all'inizio del corridoio. Non so se lei è stata mai al primo piano? Cioè più o meno vicino alla prima stanza, la prima cancelleria. **Io mi sono affacciata perché sentivo urtare**, discutere delle persone che non sapevo chi fossero e al che ho detto: "Che è successo? E la signora..."

AVV. ALTIERI – Cecere.

TESTE – La signora Cecere disse: "Ispettò venite un po' più qua. Rosa vieni un po' più qua, perché io non so come devo fare con questo" e perciò mi sono avvicinata sennò non è che mi... Perché il mio dovere è avvicinarmi..."

GIUDICE – Altre domande?

AVV. ALTIERI – Quando lei è intervenuta come ho potuto ben capire, abbiamo potuto ascoltare, in compagnia?

TESTE – Di Pierluigi Capuano.

AVV. ALTIERI – Col collega Capuano?

TESTE – Sì.

AVV. ALTIERI – Il signor Paradiso era in piedi o seduto?

TESTE – No, quando ci siamo avvicinati stava seduti e poi dopo si è alzato.

AVV. ALTIERI – Ispettrice chiedo scusa lei più volte ha parlato anche nella querela di si è sentita in qualche modo minacciata, offesa?

TESTE – E sì. Era alzato quando..., perché non è che stava sempre seduto.

AVV. ALTIERI – No no la domanda è semplice e poi risponde come vuole.

In che modo proferendo quali parole o con quali atteggiamenti lei si è sentita minacciata dal Paradiso?

GIUDICE – La minacciava in qualche modo?

TESTE – No. Allora è il comportamento ... (inc) nel senso che...

AVV. ALTIERI – Specifica meglio che cosa ha fatto per...

TESTE – Io se volevo fare la denuncia di minacce facevo la denuncia di minacce, Avvocato.

AVV. ALTIERI – No.

TESTE – Non ho fatto la denuncia di minacce.

GIUDICE – Allora l'ispettrice questa interlocuzione non è consentita. L'Avvocato vuole sapere soltanto se lei in questo frangente ha avuto delle minacce o in qualche modo si è sentita minacciata?

TESTE – Io l'ho messo anche nella relazione quindi...

AVV. ALTIERI – Noi lo vogliamo sentire.

TESTE – Allora...

GIUDICE – In effetti tutto quello che sta nelle relazioni non è patrimonio del Giudice.

TESTE – Ah ok! Ok! Ok!

GIUDICE – Quindi chiaramente deve spiegare.

TESTE – Allora le spiego dopo che era passato quasi più di una mezz'ora, perché io erano prima delle dodici che mi sono avvicinata e fino all'una abbiamo fatto tutti questi battibecchi, cioè col personale che discuteva col signor Paradiso e noi che cercavamo di calmare la situazione, siccome a un certo punto il signor Paradiso non riusciva a comprendere quello che gli veniva detto dal personale civile della cancelleria, il fatto che doveva fare queste richieste con l'autorizzazione prima di prendere gli atti, di fotografare gli atti, a un certo punto allora ho detto: "Signor Paradiso, allora lei o fa la richiesta o sennò se ne vada, perché non possiamo stare qua ci sta gente che...".

AVV. ALTIERI – Che cosa ha fatto e che cosa le ha detto?

TESTE – Che cosa mi ha detto?

AVV. ALTIERI – Nei suoi confronti sì.

TESTE – Si è alzato e ha detto: "Ma lei chi è? Chi è che interviene?". Ho detto: "Se lei avesse sentito che mi hanno chiamato..., se lui avesse sentito bene e penso che ha sentito... avrebbe capito che sono un ispettore che lavoro là". Non è che io mi intrometto in cose...

GIUDICE – Va bene.

TESTE – lo gli ho detto:” Lei però... lo sono un Ispettore di Polizia che cosa?”. Dice:” E lei che c’entra chi l’ha chiamata?” – Dico:” Sono stata chiamata”. E poi nel senso di dire.. mò non mi ricordo le parole precise, però più o meno di dire perché non vi fate i fatti vostri?

GIUDICE – Allora...

TESTE – E allora a un certo punto lui si è... ho detto:” lo sono l’Ispettore... lei se le sta bene e sennò...”

AVV. ALTIERI – Si è qualificata?

TESTE – Certo. Non ho detto il nome, perché conoscendo... poi, dopo, mi hanno detto non dire perché poi dopo ti pubblica con nome e cognome, e quindi....

GIUDICE – Atteniamoci però ai fatti e alle domande.

TESTE – E lui a un certo punto si è alzato, cioè stava già alzato si è avvicinato e posso fare un gesto?

GIUDICE – Sì. Si è avvicinato a lei?

TESTE – Sì. lo stavo qua.

GIUDICE – No, ma così non viene la registrazione Ispettrice.

Allora Paradiso si è avvicinato a lei che cosa?

TESTE – Sì, ha fatto un poco col gesto e ha detto:” Che cosa vuole dire?”

GIUDICE – E quindi diciamo in modo....

TESTE -... (inc) Ah mò non perdiamo la calma, ed era Cimmino. Va bene potete sentire anche il Sovrintendente Cimmino che ci spiegherà meglio la cosa. Però non è che... Cioè io capisco il momento di nervosismo e cosa e alla fine io ho dovuto relazionare, perché il mio P. M. ha detto devi relazionare tutto. Poi la denuncia è nata, è nata la denuncia perché è successo quello che è successo il giorno dopo sennò avrei lasciato perdere, cioè non è che mi... Cioè una volta che sono intervenuta e ho dato una mano...

GIUDICE – Ma lei non è che si deve giustificare perché ha fatto la denuncia.

TESTE – No, nel senso voglio dire...

GIUDICE – Vabbè Avvocato però...

AVV. ALTIERI – Sì, le ultime...

GIUDICE – Cerchiamo di fare domanda e risposta senza... Il fatto è abbastanza...

AVV. ALTIERI – Che lei sappia Ispettrice, il video di cui parliamo e che è stato pubblicato sulla piattaforma YouTube è ancora visibile?

TESTE – Io non sono andata a vedere, però forse sì.

GIUDICE – No! Forse no. Lei non è andata a vedere?

TESTE – No. Io non sono andata a vedere, però mi è stato riferito...

AVV. ALTIERI – È ancora visibile?

TESTE – Io non sono andata. Veramente giuro non sono andata.

GIUDICE – Va bene ma...

AVV. ALTIERI – Come mai non ha fatto richiesta di oscuramento?

TESTE – No, perché c'era questa causa perché io avevo fatto la denuncia. Che facevo, facevo togliere il video che era una prova? Scusate Avvocà!

AVV. ALTIERI – Sarebbe stato assunto come prova intanto lo...

GIUDICE – Non è questo il momento dell'interlocuzione, Avvocato.

TESTE – Non è semplice eh!

GIUDICE – Domanda e risposta.

TESTE – Noi facciamo questo lavoro.

GIUDICE – Allora altre domande?

AVV. ALTIERI – Il video portava dei sottotitoli lei ricorda le frasi che sono state scritte?

GIUDICE – Diciamo questo lo possiamo vedere.

TESTE – Sono agli atti.

AVV. ALTIERI – Sono state scritte dal Paradiso?

TESTE – Alcune frasi sì e altre venivano risposte dagli altri. Cioè mò non mi ricordo che cosa...

GIUDICE – Anche perché il teste non è che può dire insomma chi ha scritto il testo.

TESTE – No, io ho scritto e ho fatto anche le fotocopie, però poi non mi ricordo. Ci stanno agli atti cioè non è....

GIUDICE – Cioè vediamo se la Difesa ha...

AVV. ALTIERI – Va bene.

GIUDICE – Non è che è in grado di dire poi se la frase l'ha detta Paradiso o un altro penso, no?

È in grado di dire se alcune frasi...?

TESTE – Le frasi quelle di interesse che mi hanno offesa mi ricordo tipo questa "Patane".

GIUDICE – No, diceva l'Avvocato chi le ha scritte?

TESTE – Un certo Perone ha detto... la frase che ho detto prima. Vabbè non è che mi ricordo nei particolari, ricordo i personaggi più o meno.

GIUDICE – Va bene.

TESTE – Comunque agli atti ci sta tutto.

GIUDICE – Allora Avvocato Tranfaglia ha altre domande?

AVVOCATO TRANFAGLIA

AVV. TRANFAGLIA - Sì una soltanto.

Lei prima ha detto che i fatti che stanno ripresi nel video cioè sono soltanto una parte?

TESTE – E certo.

AVV. TRANFAGLIA – Se ho ben capito una parte di quelli che...

TESTE – E non erano...

AVV. TRANFAGLIA – Quindi lei ha altri video?

TESTE – No. **Quello ha fatto un'ora e mezza di video penso. È tagliato...**

GIUDICE – Ispettrice Casale!

TESTE – Ho capito.

GIUDICE – Allora innanzitutto... altrimenti quello che dice non viene registrato.

TESTE – Ah ok. Ok.

GIUDICE – Però la domanda qual è Avvocato, perché non la comprendo neppure io.

Qual è la domanda?

AVV. TRANFAGLIA – Allora la domanda è questa, cioè:” Lei è in possesso di altri video che...”?

TESTE – No.

GIUDICE – No. Basta.

AVV. TRANFAGLIA -... (inc)

GIUDICE – Pubblico Ministero deve fare altre domande?

PUBBLICO MINISTERO

P.M. – No. Senta lei ha allegato alla querela questi...?

TESTE – Tutto. Se vuole ho anche le copie se le serve?

P.M. – No. Posso vedere Giudice se le ho depositate già la scorsa udienza?

TESTE – C'ho anche un cd eh! Ho fatto sia le fotocopie che il cd.

GIUDICE – È stato acquisito.

P.M. – Posso mostrare Giudice questi...

GIUDICE – Sempre al microfono.

Allora Pubblico Ministero che quali documenti mostra alla teste?

P.M. – Volevo mostrare i documenti che l'ispettrice ha depositato, allegato appunto alla querela relativamente a Facebook. Penso che sia o Facebook o... Non ho idea.

GIUDICE – I messaggi su Facebook?

P.M. – Esatto. Volevo sapere se riconosce, insomma se sono questi praticamente a cui adesso ho fatto riferimento?

GIUDICE – Allora se sono questi i messaggi che lei ha letto e che ritiene a lei riferiti?

TESTE – Sì. Sì. Sì sì questi sono.

P.M. – Dico li conferma tutti, tutti quelli...?

TESTE – Sì sì! E sono quelli che vi ho dato io.

P.M. – Quindi lei personalmente li ha estratti da dove?

TESTE – Da Facebook.

P.M. – Sì, da quale pagina?

TESTE – La pagina di Attilio Paradiso.

P.M. – Proprio di Attilio Paradiso?

TESTE – Sì.

P.M. – Va bene. Io la ringrazio e non ho altre domande.

GIUDICE – Può andare.

AVV. TRANFAGLIA – Posso un'altra ultima cosa?

GIUDICE – Ma non è prevista la replica. Cioè il Pubblico Ministero del Pubblico Ministero... L'ultima domanda?

AVV. TRANFAGLIA – No no ma queste cose qui che...

GIUDICE – E va bene allora...

AVVOCATO TRANFAGLIA

AVV. TRANFAGLIA – Queste frasi che... (inc) sono state scritte dal Paradiso o il Paradiso dava soltanto risposte?

TESTE – No no no!

AVV. PULCINO – Un attimo! Un attimo! L'Avvocato Roberto Pulcino per la fonoregistrazione formula una opposizione per un duplice piano: uno è processuale, perché la domanda della Difesa dovrebbe essere solo su intervento del Giudice e non a chiusura del Pubblico Ministero trattandosi di teste del P.M. Questa è la prima. La seconda opposizione è nel merito non è processuale,

perché dagli estratti Facebook sottoposti alla valutazione del Tribunale, della Signoria Vostra, si vede che ci sono scritte sia del Paradiso che risposte di un certo Enzo Corona che...

GIUDICE – Cioè... (inc) se poi voi ritenete che l'ha scritto un altro poi lo dimostrerete. Lei è quello che ha letto e che ha visto non è che c'è la firma autografa di Paradiso. Ovviamente ha visto la pagina Facebook di Paradiso?

TESTE – Sì.

GIUDICE – Sono attribuite a Paradiso è quello che può riferire. Non è che può dire se poi fosse veramente lui. È quello che ha visto e che ha ricordato anche in relazione ai fatti avvenuti il giorno prima.

Grazie, può andare Ispettrice.

AVV. TRANFAGLIA – Giudice il mio cliente vorrebbe rendere una dichiarazione spontanea?

GIUDICE – E ne ha facoltà. Prego! Sì, ma una dichiarazione spontanea.... Se ha chiesto l'esame poi comunque... Perché la dichiarazione spontanea deve essere chiaramente in ogni momento però... insomma poi ci sarà l'esame per tutto quello che deve spiegare.

SPONTANEE DICHIARAZIONI DELL'IMPUTATO

GIUDICE – Prego, le sue generalità?

IMPUTATO – Mi chiamo Attilio Paradiso e sono nato a Casalbore il 18 febbraio 1951 e risiedo a Sant'Angelo a Cupolo ... (inc) Benevento.

GIUDICE – Prego!

IMPUTATO – Devo leggere la...?

GIUDICE – No. Lei è imputato. Ha detto che deve rilasciare spontanee dichiarazioni.

IMPUTATO – Sì. Io ho chiesto... Quando sono stato raggiunto dall'avviso di garanzia ho chiesto alla dottoressa Tillo, il P. M., che aveva l'incartamento che curava il procedimento ho chiesto di essere ascoltato più di una volta, ma nei termini della correttezza quando mi è stato rifiutato non ho voluto insistere, perché conosco benissimo abbiamo ottimi rapporti con la dottoressa Tillo.

GIUDICE – Va bene. Diciamo però, ripeto...

IMPUTATO – Adesso però se si volesse ascoltare cioè l'imputato che deve dire cos'è successo, perché tutto questo processo con tutti gli altri processi a cui sono stato

sottoposto da undici anni a questa parte, dodici con questo qua. Sono dodici processi io ne sono uscito sempre assolto con formula piena, perché tutte le accuse sono fondate su falsità per false dichiarazioni dei testi.

Me ne assumo la responsabilità di quello dico, consapevole delle responsabilità penali e civili a cui vado incontro nel caso dovessi dire qualche sciocchezza o qualche imperfezione.

Ecco perché io avevo già preparato sin dall'anno scorso una memoria scritta per lei, però visto che era stato necessario sostituire l'Avvocato, l'Avvocato mi chiese gentilmente di soprassedere e naturalmente l'ho accontentato, però adesso giacché si sta portando alla lunga e a me questi processi mi stanno turbando e mi stanno consumando, ecco perché ho chiesto cortesemente di rendere queste dichiarazioni.

Ho preparato questo documento così come ho fatto la volta scorsa, perché l'ultimo processo al quale sono stato denunciato dal Procuratore della Repubblica di Benevento è la sesta denuncia che arrivava proprio dal Procuratore di persona e allora ho reso come sto facendo adesso una dichiarazione...(inc)teste come sto facendo adesso quindi molto fluida, scorrevole e senza cartacei, però tutti visionabili attraverso il computer.

GIUDICE – Sì, però lei ha chiesto...

IMPUTATO – Sì sì le ho fatto solo questa premessa.

GIUDICE – Voglio dire lei signor Paradiso come imputato è stato chiesto l'esame e quindi lei potrà ovviamente dire tutto quello che è a sua discolpa nel corso dell'esame.

IMPUTATO – Certo.

GIUDICE – Che non è programmato per l'odierna udienza. È chiaro che l'imputato nel corso del dibattimento può fare qualche spontanea dichiarazione, però diciamo che la sua difesa, tutto ciò che lei ha da dire ed eventuali memorie che deve depositare certamente ha ampia facoltà, però non è questo il momento che oggi sono previsti gli esami dei testi. Anche per lei è più utile...

IMPUTATO – Ascoltare...

GIUDICE – L'esame e poi difendersi e dire tutto ciò che ha...

IMPUTATO – Lo so. La ringrazio per la precisazione che è stata chiarissima e che io le ho detto prima giacché c'è una situazione di disagio, dovevo sviscerare sennò mi porto e arrivo male.

GIUDICE – Però non è questo... non è oggi... Se lei si vuole accomodare diciamo nel corso di esame farà tutte le sue dichiarazioni e depositerà tutte le memorie.

IMPUTATO – Questa gliela posso depositare? O vuole...

GIUDICE – Allora lei la può depositare, però è...

IMPUTATO – Quando deposito questa posso stare....

GIUDICE – Va bene e allora deposita questa memoria.

IMPUTATO – Cioè una volta che l'ho depositata ho messo in condizione il Giudice ma anche la controparte di sapere quello che dico io .

GIUDICE – Va bene. Che cos'è Avvocato uno scritto a sua firma?

IMPUTATO – No no è mio.

GIUDICE – Eh è uno scritto a sua firma, a firma sua di...

AVV. TRANFAGLIA – Sì.

GIUDICE – Lo vuole depositare, però andiamo avanti nell'istruttoria altrimenti poi allunghiamo troppo i tempi del processo.

AVV. ALTIERI – Giudice in effetti ha sintetizzato a sua firma la deposizione.

GIUDICE – Siccome in genere si fa in genere di esame, era forse più utile depositarlo...
Se lo vuole depositare oggi lo deposita oggi?

Allora se mi dà questa andiamo avanti, perché dobbiamo fare anche altri...

IMPUTATO – Grazie. Tutto quello che c'è qui lo troverà in video...

GIUDICE – Ma che riguarda questi fatti?

IMPUTATO – Assolutamente. Solo che... (inc. fuori microfono) di cui sono stato...

GIUDICE – Va bene.

L'imputato a questo punto spontaneamente deposita memorie difensive con cd.

Signor Paradiso si può accomodare e sentiamo l'altro teste. Procediamo.

AVV. PULCINO – Sì Giudice, per completezza, se può andare bene tenuto conto del deposito della memoria, in sede di richiesta di interrogatorio 415 bis il signor Paradiso, quindi un atto a sua firma, una memoria che deposito alla Procura contenuta al fascicolo del P. M. se va bene possiamo acquisire pure questa col consenso delle parti.

GIUDICE – Allora stiamo un po' accelerando tutto rispetto a quello che è lo svolgimento del processo.

Allora Avvocato Pulcino se si vuole accomodare.

AVV. PULCINO – Sì.

GIUDICE – Si sieda e sentiamo innanzitutto il teste che oggi deve essere sentito.
Andiamo avanti vi prego di non interrompere ulteriormente lo svolgimento dell'udienza.

ESCUSSIONE DEL TESTE: GIOVANNI GIORGIONE

GIUDICE – Come si chiama?

TESTE – Giovanni Giorgione.

GIUDICE – Prego. Lei qui è chiamato come teste, buongiorno, ha l'obbligo di dire la verità.

TESTE –“ Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”.

Giovanni Giorgione nato a Benevento l'11 febbraio 1966, Vice Ispettore della Polizia di Stato in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria di questa Procura della Repubblica.

P.M. – Giudice prima di iniziare a fare domande la Difesa mi sembra che voleva fare acquisire questa annotazione di servizio?

GIUDICE – Ah l'annotazione di servizio a firma dell'Ispettore?

P.M. – Sì.

GIUDICE – Va bene se c'è l'accordo delle parti?

AVV. TRANFAGLIA – Sì, però con qualche precisazione.

GIUDICE – Allora Parte Civile è d'accordo?

AVV. PULCINO – L'Avvocato Roberto Pulcino è d'accordo con una domanda ad integrazione. Una.

GIUDICE – Avvocato Tranfaglia?

AVV. TRANFAGLIA – Sì, con qualche precisazione però.

P.M. – Allora io non ho domande per il teste.

GIUDICE – Su accordo delle parti viene acquisita l'annotazione di P.G. circa l'intervento effettuato in data 02 /08 /2018 a firma del Sovrintendente Capo Coordinatore della Polizia di Stato Giovanni Giorgione.

La Parte Civile e la Difesa si riservano di fare qualche domanda a chiarimento.

Prego Avvocato Pulcino!

AVVOCATO PULCINO

AVV. PULCINO – Grazie Giudice, Avvocato Pulcino per la fonoregistrazione.

Vice Ispettore buongiorno, una domanda.

Lei sa se oggi il video di cui si discute lei è a conoscenza dei fatti di causa ha fatto l'annotazione, il video di cui si discute oggi è ancora visibile su qualche social network su qualche piattaforma se lo sa?

TESTE – Stamattina prima di venire a questa udienza dovendomi preparare per questo processo come sempre, sono andato sul canale YouTube del signor Attilio Paradiso struttura visibile in qualunque momento e i video di cui faccio riferimento nella mia annotazione sono ancora visibili.

Volevo aggiungere che era visibile un terzo video pubblicato tre mesi fa dal signore Attilio Paradiso che in pratica è una sintesi delle vicende che sono accadute il 2 agosto 2018. L'incipit e ho provveduto anche facendo questo per mestiere, per attività di Polizia Giudiziaria, ho provveduto a caricare l'incipit di questo video pubblicato stamattina dove praticamente ripercorre gli eventi del 2 agosto e l'incipit "Procura della Repubblica di Benevento ripresa filmata di un faldone dove sono sparite tutte le prove documentali e i video posti sui dvd". In pratica fa riferimento a ciò che il signor Paradiso lamentava la mattina in cui ci siamo visti al primo piano e cioè che all'interno del faldone processuale 17072016/21 non aveva rinvenuto dei dvd prodotti dal medesimo tra le altre cose, quindi alla fine dell'acquisizione di questi dvd questo poi lo potrà spiegare il signor Attilio Paradiso...

GIUDICE – Va bene.

TESTE – Se ci fossero o meno non glielo so dire.

GIUDICE – Altre domande?

AVV. PULCINO – Nessun'altra domanda, Giudice. Grazie. Grazie Vice Ispettore.

GIUDICE – Allora Avvocato Altieri e Avvocato Tranfaglia è stata acquisita l'annotazione quindi soltanto qualche domanda indispensabile.

AVVOCATO ALTIERI

AVV. ALTIERI – Avvocato Vincenzo Altieri per l'imputato Attilio Paradiso. Buongiorno Vice Ispettore Giorgione.

Lei quando è intervenuto che diamo per assodato ciò che è stato riportato nella relazione di servizio chi gli ha detto di intervenire, da dove ha saputo e poi è intervenuto sul fatto?

TESTE – Allora...

AVV. ALTIERI – No no questo lo diamo per scontato ciò che sta scritto in relazione.

GIUDICE – È stata acquisita la relazione.

AVV. ALTIERI – È stata acquisita.

GIUDICE – Facciamo la domanda.

AVV. ALTIERI – Nel momento in cui lei è intervenuto ha visto una situazione di pericolo?

In qualche modo vi ha portato lei o come ho letto nella relazione il Brigadiere Cimmino a fare cosa e in difesa di chi?

TESTE – Allora non intervengo in difesa di nessuno. Io sono intervenuto per evitare che degenerasse una situazione incresciosa che si era venuta a creare presso il nostro...

AVV. ALTIERI – Che cosa ha fatto nello specifico?

GIUDICE – No, però facciamo terminare. No, un momento! Perché dovete pensare che poi noi andiamo a leggere queste registrazioni, se voi fate la domanda diciamo interrompete a metà risposta il teste e poi ne fate un'altra non capiamo più niente.

AVV. ALTIERI – Grazie.

GIUDICE – Allora la domanda qual è?

AVV. ALTIERI – Lei quando è intervenuto che cosa ha fatto per porre fine o comunque evitare una situazione di pericolo venutasi a creare?

TESTE – Vabbè lei la chiama situazione di pericolo io la chiamo situazione di lite che era in atto in quel momento su quel piano. Prima cosa mi sono sincerato il motivo scatenante di questi eventi. In pratica c'erano tutti i cancellieri, gli amministrativi fuori dalla loro stanza e c'era il signor Paradiso che in maniera molto agitata e concitata chiedeva dove fossero andati gli atti e documenti di un fascicolo, c'era l'Ispettrice Casale che cercava di spiegare in tutti i modi al signor Attilio Paradiso che gli atti erano quelli del fascicolo che semmai ci fossero stati i documenti che non rinveniva, non trovava, li elencava e poi si cercavano. Può darsi pure che stavano in altri faldoni. Questo.

Si lamentava il signor Attilio Paradiso che non rinveniva dei dvd.

Ovviamente le spiegazioni dell'Ispettrice Casale al signor Attilio Paradiso non erano gradite. Non lo so se nelle forme o nei modi, questo è un fatto personale a cui soltanto il signor Attilio Paradiso ci può dire che non gradiva le risposte dell'Ispettore Casale. Sta di fatto che ho invitato tutti ad andare nelle proprie

stanze ed ho invitato tutti a lasciare spazio al signor Attilio Paradiso a verificare cosa fosse presente nel fascicolo e cosa necessitasse per averne copia. Tolto qualche minuto nel quale ho cercato di comprendere la causa scatenante, ho invitato... anche la dottoressa Casale poi è andata via, si è allontanata, ecco, questo proprio per non esacerbare gli animi, perché il signor Attilio Paradiso si è posizionato su una scrivania lì sulla scrivania teneva una macchina fotografica, però in una posizione di riposo insomma quindi adagiava stesso su dell'attrezzatura sua.

AVV. ALTIERI – Però chiedo scusa dalla relazione di servizio sua si evince che lei fosse a conoscenza che la macchina che stava riprendendo fosse accesa?

GIUDICE – No, così però non... Si evince che cosa?

TESTE – No no io ho detto in apparente riposo.

AVV. ALTIERI – L'ispettrice Casale le diceva che fosse accesa.

TESTE – Era un'ipotesi. Era un'ipotesi.

AVV. ALTIERI – L'ispettrice Casale altresì apprendeva che il Paradiso era munito di macchina...

TESTE – Guardi io dalla mia annotazione...

GIUDICE – Scusate, ma voi avete dato il consenso all'acquisizione, quello che è scritto nella relazione è quello che si è considerato altrimenti che l'avete fatta acquisire a fare?

TESTE – Chiedo l'autorizzazione a visionare la mia...?

GIUDICE – Ma l'autorizzazione a che? È già stata acquisita! Non riesco a capire? È già stata acquisita! Altre domande?

AVV. ALTIERI – Un'ultima domanda:” Che lei sappia... Cioè il video che è stato pubblicato dal signor Paradiso è l'unico o lei è in possesso di altri video che lei sappia o ci sono altri video” ?

TESTE – Oltre i due video che ho acquisito messi su supporto informatico le sto dicendo che stamattina guardando il canale YouTube del signor Attilio Paradiso ho verificato la presenza di un terzo video che è una sintesi di video pubblicati.

GIUDICE – Già l'ha detto.

TESTE – E come incipit c'è la dicitura che le ho letto prima e se vuole gliela rileggo un'altra volta. È chiaro? Penso di essere...

GIUDICE – È chiaro il teste. Allora altre domande Avvocato Tranfaglia?

AVV. TRANFAGLIA – Sì.

GIUDICE – Ma solo a chiarimento, perché è stata acquisita la relazione.

AVVOCATO TRANFAGLIA

AVV. TRANFAGLIA – Sì! Sì! Sì! Sì, a chiarimento.

Allora il signor Paradiso quando lei è arrivato sul posto al primo piano della Procura.

TESTE – Chiedo scusa io sono un poco...

AVV. TRANFAGLIA – Quando lei è arrivato al primo piano della Procura il signor Paradiso stava urlando?

TESTE – Sì sì. La voce, il tono di voce non era proprio pacato ecco. Era agitato. Agitato.

AVV. TRANFAGLIA – Lei ha visto se il signor Paradiso ha toccato l'ispettrice Casale?

TESTE – Sì. Allora mi sembra che gli ha messo una mano sul corpo.

AVV. TRANFAGLIA – Le sembra o è sicuro?

TESTE – È sicuro. Sono sicuro. Forse è anche scritto nella mia informativa. Devo essere sincero non è che fosse una minaccia ecco quella mano, ecco, era un gesticolare che poteva produrre poi conseguenze praticamente...

GIUDICE – E questo sì è capito c'è una gesticolazione che...

TESTE – Una gesticolazione e ho visto che stava per appoggiare una mano sulla...

AVV. TRANFAGLIA – Quindi stava per appoggiare non ha appoggiato?

TESTE – Ha toccato insomma. L'ha toccata come no! Gli ha fatto cenno praticamente, l'ha toccata, però non era...

AVV. TRANFAGLIA – E lei, mi scusi, lei che cosa ha fatto quando...?

TESTE – Ci siamo frappo.... lo e il Brigadiere Cimmino ci siamo frapposti fra l'ispettrice Casale e il signor Paradiso va bene? Anche perché nel momento in cui ha appoggiato questa mano, l'ispettrice insomma si è un po' alterata... Non si permetta di toccarmi! Non so adesso letteralmente cosa abbia detto insomma. Non ricordo, però fondamentalmente l'ispettrice Casale non voleva essere toccata ecco questo è il punto nel modo più assoluto.

AVV. TRANFAGLIA – Lei nella relazione ha parlato di due video?

TESTE – Sì.

AVV. TRANFAGLIA – Uno della lunghezza di 1 minuto e 34 secondi e uno della lunghezza di 10 minuti e 40 secondi.

TESTE – Esatto.

AVV. TRANFAGLIA – Soltanto questi sono i video?

TESTE – Sì. Io il giorno in cui ho scritto questa annotazione erano presenti solo questi due video.

AVV. TRANFAGLIA – Ok.

GIUDICE – Allora ci sono altre domande?

AVV. TRANFAGLIA – Nessuna.

GIUDICE – Va bene. Grazie. Il P. M. deve completare l'esame?

P.M. – No.

GIUDICE – Grazie, può andare.

E allora stante l'assenza del teste Salomone è necessario sentirlo?

P.M. – Sì Giudice.

AVV. TRANFAGLIA – Giudice, mi scusi, questa Difesa insiste per guardare il video che è oggetto della...

GIUDICE – Allora innanzitutto sentiamo i testi abbiamo detto, no, poi se è necessario guardare il video... Vediamo se...

AVV. TRANFAGLIA – No, perché l'altra volta...

GIUDICE – Il video è un documento che è stato acquisito agli atti del fascicolo?

AVV. TRANFAGLIA – Sì.

GIUDICE – E quindi per ciascuno di voi è un documento informatico.

AVV. TRANFAGLIA – Sì.

GIUDICE – Ora se c'è qualche necessità di guardarlo tutti, ma dovrete anche diciamo spiegare perché? Perché comunque è un documento che è informaticamente acquisito al fascicolo del dibattimento non è che non è stato acquisito. È acquisito.

AVV. TRANFAGLIA – Va bene.

GIUDICE – E poi la visione che si può fare anche al PC prima o poi mi dovrete dire a che cosa vi serve? Cioè non è che dobbiamo dire l'ha scritto Paradiso, non l'ha scritto Paradiso. Non serve a questa la visione, quindi motivatemi perché dobbiamo vederlo ed il Tribunale valuterà fermo restando che è già nel fascicolo. Punto.

Allora alla prossima udienza dobbiamo sentire Salomone, ma anche Capuano?

AVV. TRANFAGLIA – Sì. Sì.

GIUDICE – Non c'è un accordo ad acquisire le relazioni?

AVV. PULCINO – Scusate se intervengo ...

GIUDICE – No, non è il momento Avvocato. Per favore!

Allora vediamo quali sono i testi che bisogna indispensabilmente sentire?

P.M. – Allora Giudice i testi praticamente ancora da sentire sono oltre a Salomone, Cimmino Domenico praticamente ha fatto riferimento il teste prima escusso poi l'ispettore Clemente Mario e Josephine Cecere l'altra dipendente della Procura.

GIUDICE – Ma Josephine Cecere è nella lista testi?

P.M. – Sì Giudice.

GIUDICE – E voglio capire non c'è un accordo ad acquisire le relazioni?

P.M. – Ma non ci sono relazioni.

AVV. TRANFAGLIA – Non ci sono relazioni.

GIUDICE – Non ci sono relazioni? Non lo so. Voi lo sapete io non lo so.

P.M. – No no io stavo parlando di queste...

GIUDICE – Allora Salomone ha redatto una relazione il teste oggi assente mi sembra di sì?

AVV. TRANFAGLIA – No.

GIUDICE – Noò? L'Avvocato Pulcino sta dicendo di sì.

AVV. PULCINO – Chiedo scusa, ha estratto dei file dal profilo e ha redatto un'annotazione di servizio...

GIUDICE – Non lo so se dobbiamo sentirli su altre circostanze?

AVV. PULCINO – Perché in effetti sull'estrazione... Solo questa.

GIUDICE – Allora è un teste del Pubblico Ministero, il Pubblico Ministero ritiene necessario sentirlo lo sentiamo. Evitiamo...

P.M. – Se mi dà un secondo solo?

GIUDICE – Sì.

P.M. – Allora Giudice per quanto riguarda appunto come lei ha detto Josephine Cecere e il Brigadiere Cimmino Domenico e l'ispettore Clemente Mario non ci sono annotazioni di servizio.

GIUDICE – E quindi bisogna sentirli.

P.M. – Però effettivamente c'è un'annotazione di servizio a firma... è una nota redatta dall'ispettore Nicolino Salomone, appunto che come diceva anche la Difesa di Parte Civile, è un'annotazione relativo appunto a una estrapolazione dal profilo Facebook con tanto di fotografie insomma diciamo.

GIUDICE – E su questo c'è accordo ad acquisire questa ultima documentazione?

Avvocato Pulcino?

AVV. PULCINO – È d'accordo, Giudice, vi è consenso.

GIUDICE – Avvocati Tranfaglia e Altieri?

AVV. TRANFAGLIA – Sì. Sì.

GIUDICE – Allora su accordo delle parti viene acquisita la un'annotazione attività delegata Polizia di Stato del 19 /02 /2019, annotazione del 7 febbraio 2019 a firma dell'Ispettore Superiore Nicolino Salomone.

Acquisita questa documentazione su accordo delle parti dobbiamo sentire il teste Salomone?

P.M. – No Giudice per quanto riguarda il Pubblico Ministero.

GIUDICE – Quindi il Pubblico Ministero rinuncia a sentire il teste Salomone a seguito dell'acquisizione, quindi la prossima udienza è destinata a sentire i rimanenti testi del Pubblico Ministero che saranno citati per l'udienza del 11 /07 /2022 ore 12: 00.

11 /07 /2022 ore 12: 00 per escutare tutti i testi del Pubblico Ministero che saranno citati per quella data.

Il presente verbale è stato redatto a cura di:

NUOVI ORIZZONTI Soc. Coop. a.r.l.

Il redattore: SIG.RA LIDIA LO CONTE

SIG.RA LIDIA LO CONTE

Firmato
digitalmente da
.o
CONTE LIDIA LO
CONTE
C = IT

